



Cobas-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



COMUNICATO STAMPA

Regione Sicilia: pronta una nuova "informata" di dirigenti "ARS MERCENARIA"

Palermo, 21 gennaio 2008

Non si sono ancora spenti i riflettori sull'irresponsabilità dimostrata dai "deputati" dell'A.R.S. (Assemblea Regionale Siciliana) che, a causa del loro inaccettabile comportamento, lasceranno per il mese di gennaio 2008 senza paga ben 20.000 lavoratori ed oltre 15.000 pensionati che già, alla ripresa dei lavori d'aula, si danno un gran da fare per mettere in campo nuove manovre (**PER LE QUALI NON CI SONO MAI PROBLEMI DI REPERIMENTO DI SOMME**) allo scopo di favorire **I SOLITI AMICI E CLIENTI DI TURNO**. E' un copione ormai noto, con la novità, questa volta, che a fare da "comparsa" c'è anche il Governo nazionale che, con un'incostituzionale e gravissima ingerenza legislativa, evidentemente volendo "dare la botta finale" all'amministrazione regionale, ha autorizzato con un'apposita norma la Regione Siciliana ad assumere **altri dirigenti senza concorso pubblico**.

Ci riferiamo alla norma inserita in finanziaria nazionale (già approvata) e regionale (in corso di approvazione) che consentirebbe l'assunzione in **TERZA FASCIA DIRIGENZIALE**, di personale precario di ITALTER e SIRAP, **senza alcuna possibilità di pari diritto né per i dipendenti regionali delle fasce inferiori né per i "normali cittadini disoccupati"**.

A ciò si aggiunga che, incredibilmente, un giudice del Tribunale di Messina avrebbe disposto l'assunzione di una vincitrice del "maxi-concorso" del 2000 per le funzioni direttive dei Beni Culturali (concorso che – fra l'altro - truffava i dipendenti diminuendo la riserva dal 15% al 5%) nella **TERZA FASCIA DIRIGENZIALE** ad esaurimento, creando, così, il presupposto affinché anche tutti gli altri 400 (tutti assunti dopo la norma di prima applicazione prevista dalla legge 10/2000) **possano sommarsi agli oltre 2.200 dirigenti (a fronte dei 3400 dirigenti dell'intero Stato)**, scavalcando tutti i 7.000 funzionari – con laurea e non – in servizio da circa vent'anni, il tutto con la collusione di tutti gli schieramenti politici.

Tutto ciò mentre il Governo regionale continua ad ignorare e mortificare le professionalità del comparto non dirigenziale ritenendo di non dovere stanziare nulla per le progressioni verticali e per i profili evoluti trattando tutto il personale del comparto come vera e propria "carne da macello", stanziando ulteriori risorse, invece, per la dirigenza (€750.000).

Il COBAS-CODIR, nell'ambito della propria attività di denuncia contro le ingiustizie e lo sperpero a danno di tutti i cittadini, si appella ancora una volta alle forze sane e attente della stampa siciliana e nazionale, della politica e del mondo sindacale affinché ci si rivolti contro queste logiche clientelari inaccettabili che calpestano tutti i principi stabiliti dalle leggi, dalla Carta costituzionale e dallo Statuto siciliano.

Così, mentre i "cittadini normali disoccupati" sono costretti ad emigrare per potere trovare un lavoro e **mentre i dipendenti vedono mortificato il proprio diritto alla carriera**, i cittadini normalmente *ammanigliati* (a destra e sinistra indistintamente) riescono addirittura a farsi fare "leggi fotografia", a Roma come a Palermo, che possano saziare il bisogno clientelare.

VERGOGNA!

www.codir.it